



COMUNE DI DECOLLATURA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 14 del 30/06/2015
Oggetto: Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015.

Adunanza ordinaria - seduta pubblica – 1^a convocazione .

L'anno duemilaquindici addì **30** del mese di **Giugno** alle ore **18,00** – convocato dal Presidente- si è riunito, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
BONACCI Francesco	PRESIDENTE	X	
CARDAMONE Anna Maria	SINDACO	X	
GIGLIOTTI Teresa	CONSIGLIERE	X	
STAINÉ Salvatore	“		X
PASCUZZI Vilma	“	X	
GALLO Ivan	“	X	
PASCUZZI Rossana	“	X	
GIGLIOTTI Angelo	“	X	
MARASCO Elisa	“	X	
BRIGANTE Angela	“	X	
ROCCA Natale	“		X
NERO Annunziato	“		X
NERO Eugenio Giovanni	“		X
		9	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **dott.ssa Paola ALIBERTI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assenti giustificati: **Salvatore STAINÉ, Eugenio Giovanni NERO**. Assenti **Natale ROCCA, Annunziato NERO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BONACCI Francesco**, nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Da la parola al Sindaco **Anna Maria CARDAMONE**:

“Anche questa imposta, come sappiamo, fa parte della IUC, è l'imposta TASI sui servizi indivisibili e nell'ambito, di tali servizi, quest'anno abbiamo inserito: “l'illuminazione pubblica, la manutenzione strade, attività sociali e la Protezione Civile”, esattamente come lo scorso anno. Abbiamo confermato le aliquote, perché con il cambiare dei sistemi contabili, già sappiamo quanto abbiamo incassato della Tasi; avevamo previsto un incasso di Euro 123.000,00 ed abbiamo incassato Euro 122.987,00. Sicuramente vi è ancora qualche evasore. Il Revisore, pur dando parere favorevole, ci ha detto che le aliquote sono basse, ma tutto sommato noi copriamo l'80% di questi servizi indivisibili quindi manteniamo invariata l'aliquota già fissata nel 2014”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni.

RICORDATO che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e delle aree edificabili, con esclusione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in numero di rate fissate dal Comune come da regolamento.

ATTESO che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote prevede:

- l'aliquota di base è pari all'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento ovvero aumentare, per il 2015, sino ad un massimo del 2,5 per mille, a condizione che la somma dell'aliquota TASI e IMU non superi l'aliquota massima prevista per le singole fattispecie dalla disciplina IMU. Il limite può essere superato, solo per il 2015, di un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni o altre misure agevolative sull'abitazione principale volte a contenere il carico fiscale sui contribuenti agli stessi livelli

dell'IMU 2012 (comma 677, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, conv. in legge n. 68/2014);

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può superare in ogni caso l'1per mille (comma 678).

VISTO il Regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 24/06/2014 ed Capitolo 2^ di disciplina del tributo sui servizi indivisibili TASI.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 29 del 24/06/2014, avente per oggetto "Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014".

RITENUTO, quindi, confermare le seguenti aliquote, ai fini del pagamento della Tasi per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti dell'art.1 comma 677 della legge n. 147/2013:

fattispecie	Aliquota
Abitazione principali e relative pertinenze A/2-A/3- A/4- A/5 -A/6 -A/7 C2 – C6 – C7	1,5/1000
Abitazione principali e relative pertinenze A/1-A/8 A/9	1,5/1000
Seconde case e pertinenze, altre categorie	1,5/1000
Fabbricati uso produttivo Categoria D	2/1000
Fabbricati rurali / fabbricati rurali strumentali	0

DATO ATTO che, in base all'art 8 del Regolamento IUC (TASI) – indicazione analitica dei servizi indivisibile - sono stati indicati i seguenti servizi indivisibili comunali, con indicazione dei relativi costi, alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI: **illuminazione pubblica; manutenzione strade; attività sociali e Protezione civile.**

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultati dal seguente prospetti:

COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI

NR.	Servizi	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	123.300
2	Manutenzione strade	16.000
3	Attività sociali	2.000
4	Protezione civile	3.500
	TOTALE	144.800

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, con il quale il Governo è intervenuto a modificare la disciplina della TASI contenuta nella legge di stabilità 2014 prevedendo altresì, agli articoli 1 e 2:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) le stesse scadenze di versamento già previste per l'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- b) l'esenzione dalla TASI degli immobili posseduti dallo Stato, Regione, Provincia, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, Enti del SSN, destinati a compiti istituzionali, nonché gli immobili già esenti dall'ICI, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 504/1992;

c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di disciplina della potestà regolamentare comunale in materia di TARI e TASI, in base al quale i comuni, con proprio regolamento, stabiliscono ai fini dell'applicazione della TASI:

- a) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

VISTO l'articolo 1, comma 702 della legge n. 147/2013, il quale conferma ai fini della IUC la potestà regolamentare generale di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997.

TENUTO CONTO, quindi, che il Comune, con il regolamento per l'applicazione della TASI, è stato chiamato a stabilire:

- a) il riparto del carico tributario tra possessore ed utilizzatore, nel caso in cui gli stessi non coincidano (comma 681);
- b) se la TASI debba essere versata in autoliquidazione ovvero mediante liquidazione d'ufficio da parte del comune, garantendo l'invio di un modello di pagamento precompilato (comma 688);
- c) la disciplina delle riduzioni/esenzioni e detrazioni, avendo cura di favorire le abitazioni principali (comma 682)
- d) i servizi indivisibili alla cui copertura è destinato il gettito della TASI, individuando altresì i criteri di determinazione dei costi (comma 682);
- e) il limite minimo al di sotto del quale non è dovuto il versamento del tributo;
- f) eventuali circostanze attenuanti o esimenti delle sanzioni (comma 700);
- g) l'eventuale disciplina di dettaglio volta a colmare le lacune del dettato normativo.

VISTO il regolamento vigente, con il quale è stabilito:

- a) nel **20%** la quota di tributo a carico dell'utilizzatore;
- b) che il tributo sia versato in autoliquidazione ovvero con liquidazione d'ufficio;
- c) le riduzioni/detrazioni previste.

RITENUTO di provvedere in merito.

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il

blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.

VISTE :

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, espresso in relazione al Aliquote IMU e TASI prot. n. **3400** del **30/06/2015**.

ACQUISITI i pareri di regolarità espressi ai sensi degli artt. N. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Con voti favorevoli **unanimi** espressi per alzata di mano.

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote TASI per l'anno 2015:

fattispecie	Aliquota
Abitazione principali e relative pertinenze A/2-A/3- A/4- A/5 -A/6 -A/7 C2 – C6 – C7	1,5/1000
Abitazione principali e relative pertinenze A/1-A/8 A/9	1,5/1000
Seconde case e pertinenze, altre categorie	1,5/1000
Fabbricati uso produttivo Categoria D	2/1000
Fabbricati rurali / fabbricati rurali strumentali	0

DI DARE ATTO del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art.1 comma 667, della legge 27 dicembre 2013 n.147;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di

esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot.5343 de/2012 del 6/4/2012.

DI DICHIARARE, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge **all'unanimità dei voti**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: (Francesco Bonacci)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Paola ALIBERTI)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Carmen Sinopoli

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Carmen Sinopoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **17/07/2015**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

PROT. N° 3758 del 17/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Carmen Sinopoli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Decollatura, 17/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Carmen Sinopoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza 17/07/2015 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Decollatura, 17/07/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Carmen Sinopoli